

concorso under 35
Giovani Spazi
Progetta l'Inarcassa che ti somiglia

BANDO E DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Ristrutturazione atrio, spazi di accoglienza e spazi esterni

Sede Inarcassa

DIREZIONE PATRIMONIO
Via Salaria 229, 00199 ROMA



1. **INDICE**

1.	INDICE	2
2.	SOGGETTO BANDITORE.....	3
3.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	3
4.	OGGETTO E FINALITA' DEL CONCORSO.....	3
5.	TIPO DI PROCEDURA.....	3
6.	DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO	3
7.	SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE	3
8.	LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE	4
9.	QUADRO DELL'INTERVENTO	4
a)	Premessa.....	4
b)	Stato attuale	4
c)	Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto	5
10.	OBIETTIVI DI PROGETTO.....	5
	Highlights	5
a)	Ingresso unico.....	6
b)	Tipologie di visitatori	6
c)	Lay-out funzionale piano terra.....	6
d)	Lay-out funzionale aree esterne	6
e)	Requisiti qualitativi.....	7
f)	Stima dei costi.....	7
11.	ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE	7
12.	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	7
13.	CONTENUTO DEI PLICHI.....	8
14.	DIFFORMITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE	8
15.	COMMISSIONE GIUDICATRICE: COMPOSIZIONE, DESIGNAZIONE, COMPITI..	8
16.	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	9
17.	MONTEPREMI E RIPARTIZIONE:.....	9
18.	PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE PRESENTATE.....	9
19.	PUBBLICAZIONI	9
20.	PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE	9
21.	SOPRALLUOGO ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI.....	10
22.	QUESITI.....	10
23.	CALENDARIO.....	10
24.	CLAUSOLA DI RISERVATEZZA.....	10
25.	ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONCORSO.....	10
26.	GESTIONE E TUTELA DEI DATI PERSONALI.....	11

2. **SOGGETTO BANDITORE**

INARCASSA Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti - Sede Unica: Roma Via Salaria 229, www.inarcassa.it

3. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del Procedimento limitatamente alle procedure di gara l'arch. Francesca Bertuzzo, e-mail: f.bertuzzo@inarcassa.it.

4. **OGGETTO E FINALITA' DEL CONCORSO**

Il presente concorso di idee è teso all'individuazione della migliore proposta progettuale concernente la ristrutturazione e riqualificazione dell'atrio di ingresso della palazzina B e degli spazi esterni del complesso oggi sede degli uffici di Inarcassa e delle modalità di collegamento/accesso/transito tra gli edifici A e B, come meglio specificato all'art. 10. L'intervento interessa una superficie di circa mq. 713, quale cortile interno tra le palazzine A e B del complesso ed una superficie di circa mq. 285 coperta al piano terra della palazzina B, meglio individuate negli elaborati grafici di concorso, messi a disposizione dei partecipanti.

5. **TIPO DI PROCEDURA**

La procedura è il concorso di idee a procedura aperta, articolata in un unico grado, ai sensi dell'art. 259 del D.P.R. n.207/10 e dell'art. 108 D.Lgs.vo n. 163/06 e s.m.i..

L'idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante e, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, possono essere poste a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione.

Si precisa che la partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima.

6. **DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO**

L'accesso alla seguente documentazione:

- a) Rilievo delle aree esterne e degli atri;
- b) Prospetti e sezioni delle due palazzine;
- c) Documentazione fotografica;

avverrà a seguito di iscrizione al concorso attraverso l'adesione al modulo che il professionista troverà accedendo alla propria pagina di Inarcassa on line.

7. **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Ingegneri ed architetti iscritti ad Inarcassa di età non superiore ad anni 35 compiuti alla data di scadenza del presente bando, singoli od associati nelle forme di cui all'art. 90 D.lgs.vo n. 163/06 comma 1 lett. d), la cui posizione contributiva risulti regolare.

Nel caso in cui la partecipazione non avvenga in forma individuale, ogni componente deve possedere i requisiti di partecipazione precisati nel bando ed aver proceduto all'iscrizione al concorso con le modalità di cui al precedente art. 6), pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione, dalla partecipazione alla procedura.

Ogni gruppo di concorrenti ha collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente. In caso di partecipazione di Raggruppamento Temporaneo, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

8. LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE

Non possono partecipare al concorso i soggetti singoli o collettivi che si trovino nella cause di esclusione di cui all'art. 253 D.P.R. n. 207/10 e all'art. 38 D.lgs.vo 163/06 e s.m.i., con le seguenti ulteriori limitazioni:

- non possono partecipare coloro che abbiano partecipato a qualsiasi titolo alla stesura del bando e degli elaborati di gara, che sono coinvolti nei lavori della Commissione giudicatrice ed i loro coniugi, parenti ed affini fino al secondo grado, gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti anche con contratto a termine ed i consulenti di Inarcassa con contratto continuativo;
- è vietato ai singoli soggetti partecipare al concorso in più raggruppamenti, ovvero partecipare sia singolarmente che in raggruppamento.

9. QUADRO DELL'INTERVENTO

a) Premessa

L'intervento oggetto del presente concorso si inquadra all'interno di un programma più ampio di riassetto generale degli uffici Inarcassa, che prevede la delocalizzazione delle attività attualmente presenti al piano terra della palazzina B, al fine di creare un nuovo qualificato atrio di ingresso con funzioni di accoglienza e controllo accessi.

L'immobile oggetto dell'intervento è localizzato in via Salaria 229, nel Comune di Roma, e ricade nel Municipio II; è identificato al NCEU al foglio 549 part. 348.

E' stato realizzato a seguito di regolare Licenza Edilizia n. 323/D del 24/05/1963.

Attualmente ricade in zona T7 di PRG – tessuti di espansione novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme.

b) Stato attuale

Il complesso di cui trattasi si trova in Roma, via Salaria 229, ed è costituito da un palazzetto settecentesco e da due palazzine contraddistinte dalle lettera A e B, edificate nel 1965, su un terreno di circa 2.496 mq.

Dopo l'entrata su via Salaria 229, consistente in 2 ingressi carrabili con sbarre ad azionamento automatico ed un ingresso pedonale, si accede al cortile interno, di circa mq. 713, attualmente lastricato in cubetti di porfido rosso con lato di 8/10 cm, realizzati con lavorazione a spacco. Il solaio del cortile ha una portata massima di 400 kg/mq, ed è attualmente adibito al posteggio delle autovetture dei dipendenti.

Il palazzetto settecentesco ha una superficie coperta di 142 mq, è costituito da un pianterreno e n.3 piani in elevazione, ed è attualmente locato, e dunque *non compreso nelle aree di intervento*.

La palazzina A, il cui atrio è stato recentemente ristrutturato, ospita le seguenti funzioni:

- Direzione Attività Istituzionali (cura la gestione dei processi previdenziali ed assistenziali dell'Associazione);
- Direzione Patrimonio area Immobiliare;
- Sale polifunzionali attrezzate con tecnologia multimediale destinate a sale formazione, sale riunioni e sala convegni da 60 posti.

La palazzina B ospita le seguenti funzioni:

- Direzione Patrimonio area Finanza;
- Direzione Amministrazione e Controllo;
- Direzione Sistemi Informativi;
- Direzione Personale e Organizzazione;
- Ufficio Studi e Ricerche;
- Direzione Generale;
- Organi Collegiali (uffici di Presidenza e Consiglio di Amministrazione).

La palazzina A ha una superficie coperta di 604 mq ed ospita al momento circa 110 dipendenti, la palazzina B ha una superficie coperta di 709 mq e ne ospita circa 130. Entrambi gli edifici hanno una struttura portante in c.a., solai misti in latero-cemento, tamponature a cassa vuota, rivestimento esterno a cortina con listelli 5x25 colore paglierino (piante e prospetti allegati alla documentazione di gara).

Soltanto l'ingresso alla palazzina B è dotato di reception presidiata. Lo sbarco ascensori è a quota +1 m rispetto all'esterno: per l'accesso dei visitatori con disabilità o mobilità ridotta la palazzina B è dotata di montascale, la A dispone di uno sbarco ascensore sull'esterno alla quota +0.00, attivabile con chiave disponibile in portineria.

Al piano terra, posto in posizione frontale rispetto all'ingresso carraio, c'è l'attuale spazio di accoglienza agli iscritti (front-office), di circa 125 mq, e, sul retro, il CED, di circa 100 mq, in gran parte già funzionalmente trasferito al piano interrato nei locali del nuovo CED.

Attualmente tutti i visitatori esterni accedono agli uffici attraverso la reception della palazzina B, mentre i dipendenti registrano l'accesso indifferentemente nei due atri, entrambi dotati di lettore badge.

Gli iscritti vengono ricevuti nello spazio apposito. La posta viene ricevuta nell'ufficio protocollo del primo piano.

c) Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

Ognuna delle due palazzine dispone di sistema di evacuazione di 3 moduli di uscita di sicurezza, per un totale netto almeno di 180 cm, da mantenere realizzando porte che, per numero, dimensioni, posizione e materiali di realizzazione, consentano una rapida uscita delle persone e siano agevolmente apribili dall'interno.

Gli interventi consentiti sono quelli ammessi nella zona T7 di PRG – tessuti di espansione novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme.

10. OBIETTIVI DI PROGETTO

Highlights

- *Accoglienza;*
- *rappresentatività degli spazi;*
- *ingresso centralizzato;*
- *collegamento tra i due edifici;*

- chiara evidenziazione dei percorsi;
- coerenza formale con gli ultimi interventi di riqualificazione.

a) Ingresso unico

Il nuovo atrio dovrà centralizzare il presidio dei due corpi di fabbrica in un'unica reception, sede del presidio di sicurezza e sorveglianza.

Troveranno collocazione nella reception almeno n.2 postazioni di lavoro. L'accesso sarà controllato da una barriera con tornelli meccanici. Si stima siano sufficienti n.2 tornelli, di cui uno per le persone a mobilità ridotta.

Superato l'ingresso ci sarà poi la possibilità di procedere alla volta di entrambe le palazzine, con un percorso controllato e possibilmente coperto. Il collegamento tra le due palazzine dovrà essere privo di sbarramenti.

b) Tipologie di visitatori

Le procedure di accettazione all'interno dell'edificio saranno diverse a seconda dello scopo della visita, ed in particolare:

- *dipendenti:* ingresso e uscita dal luogo di lavoro avverranno attraverso il tornello, azionato dal badge personale. I dipendenti dopo l'ingresso proseguiranno verso gli uffici delle palazzine A e B;
- *visitatori/ospiti:* il tornello sarà attivato dalla reception, che provvederà ad identificare il visitatore e ad avvisare il destinatario della visita. Il visitatore sarà accompagnato quindi in un'area di attesa con salottini, dove attenderà il suo referente. Per i visitatori disabili sarà predisposto idoneo tornello;
- *fornitori/posta:* i fornitori con merci saranno indirizzati allo scarico merci al piano interrato. Gli altri saranno indirizzati verso il protocollo.
- *associati:* attraverso un percorso segnalato, gli associati saranno indirizzati nella palazzina A, verso gli spazi destinati all'accoglienza. Il ricevimento degli associati avverrà esclusivamente per appuntamento.

c) Lay-out funzionale piano terra palazzina B

- Area ingresso (circa 100 mq);
- Area tornelli (almeno 1 + 1 disabili);
- Back office reception + control room (circa 8 mq);
- Area attesa (40 mq);
- Servizi igienici visitatori;
- Punto bacheca sindacale e bacheca amministrazione in corrispondenza dei flussi di ingresso-uscita dipendenti;
- Uffici protocollo (n.5 postazioni con front-office, circa 40 mq);
- Ufficio centralino (n.2 postazioni, circa 16 mq).

d) Lay-out funzionale aree esterne

- Spazi di rappresentanza caratterizzati;
- dovrà essere studiata la possibilità di realizzare un collegamento coperto, a qualunque livello, tra le due palazzine, privo di sbarramento per i percorsi interni dei dipendenti;
- dovranno essere realizzati nel cortile alcuni posti auto/moto senza alterare l'estetica del progetto.

e) Requisiti qualitativi

I materiali utilizzati dovranno essere il più possibile omogenei, per definire spazi fluidi evitando barriere visive. Saranno da preferire i materiali coerenti con quanto già recentemente realizzato (atrio palazzina A, sale polifunzionali 5° piano palazzina A).

Si dovrà dare enfasi al bancone reception attraverso l'uso di colori e di una grafica coerenti con la grafica istituzionale di Inarcassa (rif. logo, tavolozza dei colori aziendali, prodotti editoriali).

f) Stima dei costi

Il costo stimato per i lavori di realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'atrio e del cortile interno di Inarcassa è di circa 450.000 euro.

11. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE

La proposta ideativa, redatta in lingua italiana, dovrà essere unica. Non saranno prese in considerazione proposte plurime. Trattandosi di selezione anonima gli elaborati dovranno essere privi di segni di riconoscimento. Gli elaborati dovranno garantire un'esauriente descrizione volta ad un'agevole comprensione della proposta.

Gli elaborati progettuali della proposta dovranno necessariamente comprendere:

- una relazione descrittiva contenuta in un massimo di 6 cartelle formato A4 (per ogni cartella 30 righe da 60 battute), con indicazione dei concetti informativi del progetto e dei costi stimati per la realizzazione;
- un massimo di 3 tavole grafiche in formato A1 contenenti quanto i professionisti ritengano utile ad illustrare la proposta progettuale (planimetrie, prospetti, sezioni, schizzi, fotomontaggi, rendering);
- un CD o DVD contenente la suddetta documentazione in formato digitale pdf o similari, comunque non modificabili.

Tutte le soluzioni progettuali dovranno essere formulate nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia, nessuna esclusa.

12. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo segni o simboli o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso. La lingua ammessa per la corrispondenza e la stesura degli elaborati è la lingua italiana.

Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione: **"Non aprire: GAP 58/11"**.

Il plico deve contenere al suo interno, due buste recanti, rispettivamente, la dicitura:

- busta n. 1 – "proposta di idee";
- busta n. 2 – "documentazione amministrativa".

Sia i plichi interni che i plichi esterni devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate, che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Naturalmente il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati relativi alla rappresentazione di idee contenuti nella “busta n. 1 – proposta di idee” che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l'identificazione dei soggetti partecipanti al concorso.

13. CONTENUTO DEI PLICHI

La Busta n. 1 recante unicamente la scritta “Proposta di idee” deve contenere:

- una relazione descrittiva contenuta in un massimo di 6 cartelle formato A4 (per ogni cartella 30 righe da 60 battute), con indicazione dei concetti informativi del progetto e dei costi stimati per la realizzazione;
- un massimo di 3 tavole grafiche in formato A1 contenenti quanto i professionisti ritengano utile ad illustrare la proposta progettuale (planimetrie, prospetti, sezioni, schizzi, fotomontaggi, rendering);
- un CD o DVD contenente la suddetta documentazione in formato digitale pdf o similari, comunque non modificabili.

La Busta n. 2 recante unicamente la scritta “Documentazione amministrativa” deve contenere:

- istanza di ammissione resa mediante l'apposito modello allegato A al presente bando;
- in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo l'istanza di ammissione resa mediante l'apposito modello allegato A deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento e, inoltre, deve contenere l'indicazione del soggetto individuato come capogruppo;
- copia di un documento di identità del/i sottoscrittore/i.

14. DIFFORMITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE

La mancanza e/o l'incompletezza e/o la difformità, anche parziale, della documentazione di cui ai precedenti punti, delle dichiarazioni richieste nello schema di istanza allegato al presente bando e nelle modalità di presentazione della documentazione comporta l'esclusione del soggetto dal concorso.

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE: COMPOSIZIONE, DESIGNAZIONE, COMPITI.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 3 soggetti nominati in data posteriore al termine fissato per la presentazione degli elaborati. La Commissione Giudicatrice si riunirà e svolgerà i propri compiti esclusivamente in presenza di tutti i suoi componenti.

Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dalla vigente normativa.

In data da definirsi, che sarà resa nota sul sito di Inarcassa, la Commissione giudicatrice si riunirà in seduta pubblica per verificare la compatibilità dei commissari mediante la lettura dell'elenco dei partecipanti (che, al fine di garantire l'anonimato delle offerte, saranno individuati esclusivamente dalla richiesta via web della documentazione tecnica), procederà all'apertura dei plichi, al solo scopo di verificarne l'integrità ed il rispetto formale dei termini e delle modalità di invio.

Successivamente la Commissione si riunirà in una o più sedute riservate per procedere all'esame degli elaborati tecnici secondo i criteri di valutazione di cui al seguente articolo.

Dopo aver esaminato i progetti e stilato la graduatoria in forma anonima, la Commissione giudicatrice, nella data che sarà resa nota sul sito istituzionale, procederà, in seduta pubblica, all'apertura della documentazione amministrativa ed alla conseguente verifica della corrispondenza tra la stessa e le condizioni imposte dal presente bando. Se per effetto delle suddette verifiche la Commissione dovesse dichiarare inammissibile la

partecipazione di uno dei candidati, allo stesso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

16. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ad ogni proposta progettuale, sulla base delle finalità espresse dal presente bando, viene attribuito un punteggio complessivo espresso in centesimi. Al raggiungimento del punteggio complessivo concorrono i fattori oggetto di valutazione specifica di seguito indicati:

- a) Qualità architettonica della proposta progettuale (40 punti);
- b) Qualità funzionale della proposta progettuale, con riguardo alla fluidità dei percorsi, alla fruibilità degli spazi, alla realizzabilità della proposta, con particolare riferimento ai contenuti specifici del documento preliminare alla progettazione (30 punti);
- c) Economicità dell'intervento proposto anche in termini di sostenibilità ambientale ed energetica (20 punti);
- d) Qualità del rispetto dei principi di accessibilità allargata (10 punti).

17. MONTEPREMI E RIPARTIZIONE:

L'importo complessivo stanziato è di € 20.000,00, comprensivi di eventuale IVA (21%) ed altri oneri di legge (contributo previdenziale 4% - eventuale ritenuta d'acconto 20%), ripartiti come di seguito indicato:

Premi:

1° classificato	€ 8.000,00;
2° classificato	€ 5.500,00;
3° classificato	€ 3.000,00.

Rimborsi spese, per € 700,00 ciascuno, agli elaborati dal quarto all'ottavo classificato compreso.

18. PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE PRESENTATE

Ai sensi dell'art.108 commi 5 e 6, D.lgs.vo 163/06, gli elaborati classificatisi dal primo all'ottavo posto, sono acquisiti in proprietà da Inarcassa, previo pagamento dei premi o dei rimborsi spese erogati quale corrispettivo per l'acquisto. Inarcassa si riserva la facoltà di farne l'uso ritenuto più opportuno, incluso lo sviluppo delle successive fasi di progettazione.

19. PUBBLICAZIONI

Inarcassa si riserva la facoltà di pubblicare in qualunque forma i risultati del concorso dopo la sua conclusione, indicando gli autori e senza che siano dovuti loro ulteriori compensi. I concorrenti conservano il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa ed hanno facoltà di pubblicarli senza alcuna limitazione solo ed esclusivamente dopo la pubblicazione degli esiti del concorso.

20. PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE

Inarcassa si impegna a dare risalto agli esiti del concorso, oltre che sul sito istituzionale su Inarccommunity ed eventualmente sulla rivista Inarcassa.

21. **SOPRALLUOGO ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI**

I concorrenti partecipanti al concorso possono effettuare, autonomamente e nel proprio interesse, un sopralluogo sull'area oggetto del concorso, visitabile previo appuntamento da prenotare via e-mail all'indirizzo f.bertuzzo@inarcassa.it.

22. **QUESITI**

Fino a trenta giorni dalla data indicata al punto 23, possono essere inviati per iscritto, tramite e-mail:

- i quesiti di natura amministrativa devono essere indirizzati a: ufficio.contratti@inarcassa.it;
- i quesiti di natura tecnica devono essere indirizzati a: f.bertuzzo@inarcassa.it.

Le risposte a quesiti di interesse generale saranno rese pubblicamente sul sito di Inarcassa.

23. **CALENDARIO**

La consegna degli elaborati deve avvenire entro le ore 12.00 del 31 ottobre 2012 a pena di esclusione dal concorso, con le modalità di cui all'art. 12, al seguente indirizzo:

- Inarcassa - Via Salaria 229 - 00199 Roma – c/o protocollo generale.

Il rischio del mancato recapito, a qualsiasi causa dovuto, resta a carico del mittente; la consegna del plico può avvenire anche a mano presso il Protocollo Generale di Inarcassa dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Inizio lavori giuria: il 14/11/2012

Data presunta di conclusione lavori giuria: entro il 31/01/2013

Comunicazione dei vincitori: entro il 04/02/2013

Le date e gli orari di riunione in seduta pubblica della Commissione giudicatrice saranno resi noti mediante avviso sul sito internet dell'Inarcassa.

24. **CLAUSOLA DI RISERVATEZZA**

E' fatto obbligo a tutti i concorrenti di non pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti e/o di non renderli noti a terzi durante l'espletamento del concorso prima che ne vengano resi noti gli esiti. L'inadempimento a tale obbligo comporterà l'esclusione dal concorso e la segnalazione ai rispettivi organismi professionali.

Il presente documento preliminare alla progettazione (DPP), gli elaborati grafici e le fotografie allegate sono documenti riservati. Ne è vietata la riproduzione, anche parziale e/o renderli noti a terzi. Il loro utilizzo è consentito ai soli fini di partecipazione al concorso. Le informazioni contenute nel DPP, negli elaborati grafici e nelle fotografie sono strettamente confidenziali e riservate, di esclusiva proprietà di Inarcassa. Con la presente si notifica che qualsiasi divulgazione, distribuzione o copia delle informazioni contenute nei documenti è da considerarsi non autorizzata ed espressamente vietata.

25. **ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONCORSO**

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia.

Con la partecipazione al concorso i partecipanti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati per eventuali pubblicazioni e per lo sviluppo delle successive fasi di progettazione.

26. GESTIONE E TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.vo n. 196/03, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne correzione e/o integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato. Ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/00 Inarcassa ha facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione.